

Economia
13 Marzo 2024

Casa. 4,6 milioni di euro dalla Regione per i proprietari e per chi affitta con il nuovo Patto per la casa

Al via la campagna di comunicazione "Affitta senza pensieri". Lori: "Un'emergenza in crescita, di fronte alla quale registriamo il silenzio totale del Governo"



13 Marzo 2024

A disposizione oltre 4,6 milioni di euro stanziati dalla Regione. Tra le misure: fondi di garanzia, in caso di morosità, per i proprietari; riduzioni del canone di affitto per gli inquilini, con un risparmio che può arrivare fino a 2mila euro l'annoAumentare l'offerta di alloggi in affitto a canone calmierato, grazie a incentivi rivolti sia ai proprietari, che possono affittare con maggiore tranquillità, che agli inquilini, che possono pagare un canone ridotto rispetto a quello del libero mercato.

È quanto prevede il **Patto per la casa**, promosso dalla **Regione**. E proprio in questi giorni parte la campagna di comunicazione "**Affitta senza pensieri**", per farne conoscere tutte le opportunità con lo slogan "**Proprietari più sicuri**, **per affitti duraturi**".

"Con il Patto per la casa vogliamo favorire l'incontro tra domanda e offerta di alloggi in locazione, offrendo vantaggi sia ai proprietari che agli inquilini. Il tutto con la regia dei Comuni e con il sostegno economico della Regione, che in questo modo conferma il proprio impegno per il diritto alla casa- spiega l'assessora alle Politiche abitative, Barbara Lori-. Solo una delle misure che abbiamo avviato in questi mesi - dal nuovo bando di housing sociale per la realizzazione di alloggi a canone calmierato, al rifinanziamento del Fondo sociale per l'affitto - a fronte di un'emergenza abitativa che colpisce fasce sempre più estese della popolazione, giovani coppie, famiglie con figli, anziani. E rispetto alla quale dobbiamo purtroppo continuare a registrare il totale silenzio del Governo dopo il taglio dei fondi per l'affitto e la morosità incolpevole".

Patto per la casa: gli obiettivi e come funziona

Il Patto per la casa è **un'azione innovativa, integrata** ad altre misure già in atto per il sostegno alla locazione, con la quale la Regione punta ad **ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati.**

Due gli obiettivi: favorire l'utilizzo del patrimonio abitativo esistente e sostenere la cosiddetta "fascia intermedia", composta da quei nuclei familiari che sono in condizioni di fragilità nel libero mercato e che allo stesso tempo non riescono ad accedere all'edilizia residenziale pubblica.

Il Patto, inoltre, vuole incentivare la formazione da parte dei Comuni delle **Agenzie per la casa**, in grado di gestire sia sotto il profilo immobiliare che sotto quello sociale, il patrimonio di alloggi - di proprietà pubblica o privata attualmente non occupati - via via messo a disposizione per questo Programma.

Un percorso virtuoso che la Regione sostiene con **4.668.000 di euro**, destinati agli Enti locali che sottoscrivono una convenzione con le Agenzie per la casa.

Il Programma **non ha una scadenza**, non prevede un riparto predeterminato e si attiva su **iniziativa di** Comuni, Unioni di Comuni e della Città metropolitana di Bologna, che a loro volta possono integrare le risorse regionali con risorse proprie.

I vantaggi per proprietari e inquilini

Un contributo per alcuni **costi del contratto** (dalla firma alla chiusura); la tutela di un **fondo di garanzia** in caso di **morosità** dell'inquilino, oltre all'**assistenza giudiziale**; contributi per piccoli interventi di **manutenzione ordinaria o straordinaria**. Questi i vantaggi concreti per i proprietari che decidono di dare in affitto un'abitazione.

A loro volta gli inquilini possono pagare un canone ridotto rispetto a quello del libero mercato (il risparmio può arrivare fino a 2mila euro l'anno), non versano il deposito cauzionale e possono ricevere un contributo a fondo perduto per l'affitto.

Per saperne di più su come funziona il Patto per la casa:

<u>Affitta senza pensieri — Territorio (regione.emilia-romagna.it)</u>



La Campagna Affitta senza pensieri

© copyright la Cronaca di Ravenna